



Periodico di informazione del Comune di Torre Pellice

ANNO 1 - N° 1 - FEBBRAIO 2025

TORRE PELLICE

FUORI DAL COMUNE

**Editoriale
della Sindaca**
pag. 4

**Biblioteca
Carlo Levi**
pag. 8

**Valpellice Bulldogs
«Crescita e valori»**
pag. 12



Manuela Coero Borgia



Aurelio Sartor



Mattia Cordin



Marco Galetti



tiziano

Alberto Palmulli



Manuela Coero Borgia

Grazie, cari torresi, per le foto che ci avete mandato

La redazione di **“Torre Pellice – Fuori dal Comune”** ha chiesto ai torresi, nonché futuri lettori, di inviare le proprie foto della città per la prima pagina del giornale: la comunità ha risposto – e non c’era alcun dubbio a riguardo – con entusiasmo. La scelta ha premiato uno scatto di Marco Piumatti, neo cittadino torrese che, dopo aver incontrato la sindaca Allisio nel suo ufficio, ha voluto fotografare la vista dal balcone: la sua foto è particolarmente rappresentativa del senso di questa pubblicazione. Ma è stata una scelta difficile, dal momento che le immagini arrivate sono tutte belle. Ringraziamo di cuore tutti i cittadini che hanno voluto inviare al giornale le loro fotografie: Manuela Coero Borgia, Mattia Cordin, Marco Galetti, Alberto Palmulli, Aurelio Sartor e lo stesso Marco Piumatti.

Demografia: tutti i dati della città

Torre Pellice ha una popolazione totale di 4626 abitanti, con 2198 maschi e 2428 femmine. La città ospita 711 giovani sotto i 20 anni e 1409 anziani over 65. La maggioranza della popolazione è italiana (4121 persone), ma sono presenti ben 58 nazionalità differenti, che fanno di Torre Pellice una sorta di piccola ONU. Tra le comunità straniere, spiccano rumeni (85), marocchini (71) e nigeriani (44). Numerosi sono anche albanesi (30), peruviani (22), brasiliani (21) e gambiani (21).



Informazioni utili: orari ecocentro Luserna

lunedì:	13.15/15.30
martedì:	10.30/12.45
mercoledì:	10.30/12.45
giovedì:	13.15/15.30
venerdì:	13.15/15.30
sabato:	11.00/13.00 e 14.30/16.30

Strada raccordo via I Maggio / viale Matteotti
a Luserna San Giovanni

RIFIUTI INGOMBRANTI

Tutti gli utenti dei 47 Comuni del territorio servito da Acea Pinerolese Industriale possono usufruire del **servizio gratuito di raccolta ingombranti a domicilio**. I materiali devono essere resi disponibili sul suolo pubblico, secondo le indicazioni fornite dall'operatore al momento della prenotazione (tel. 0121/23 64 00 – 23 64 01).



“Fuori dal Comune”

Testata registrata presso il Tribunale di Torino
n. 41 del 19 dicembre 2024

Direttore responsabile **Alberto Manzo**

Stampa: **Inspire Communication SC**, via Orbetello 81 - Torino

Per segnalare notizie,
per informazioni e per la tua pubblicità:
info@inspirecommunication.it - Tel. 011 037 18 70



«Da oggi Torre Pellice ha la sua rivista, un nuovo strumento di dialogo tra cittadini e amministrazione»

Carissima concittadina,
carissimo concittadino,

hai tra le mani il primo numero di “Torre Pellice - Fuori dal Comune”. Questo notiziario dimostra la nostra volontà di restare in dialogo con te e di metterti a conoscenza della vita amministrativa.

Vogliamo portare le informazioni fuori dalle mura comunali e renderle disponibili a te e a tutti i torresi; desideriamo inoltre sottolineare l'unicità di Torre Pellice, cittadina che è davvero “fuori dal comune” in quanto non ordinaria, esigente e mai scontata.

Amministrare Torre Pellice è molto impegnativo: richiede competenze e attenzione. Sono passati ormai più di sei mesi dalle scorse elezioni: possiamo iniziare a fare un primo bilancio delle cose fatte e dell'impostazione amministrativa data.

Mi sembra doveroso partire con un dato concreto, reale e ineluttabile: finanziariamente ci aspettano tempi ancora più duri del passato. Il nostro bilancio di previsione ha dovuto contabilizzare altri 50mila euro in meno, in parte alla luce della spending review della Legge di bilancio e in parte per mancato dividendo Acea. Contemporaneamente abbiamo dovuto aumentare il contributo al Ciss (Consorzio intercomunale dei servizi sociali). Ci aspetta un futuro prossimo in cui dovremo affrontare più spese con meno soldi a disposizione.

Ma questo non ci fa perdere l'entusiasmo e la voglia di impegnarci per il paese. Tutt'altro.

In questi mesi ho avuto modo, nel mio nuovo ruolo di Sindaca, di apprezzare e amare sempre di più la nostra Torre Pellice, di conoscere di più le cittadine e i cittadini e di scoprire tante realtà importanti che contribuiscono a rendere Torre Pellice il luogo che molti scelgono per vivere o per trascorrere le proprie vacanze.

Voglio farti alcuni esempi. Mi perdonerà chi non viene citato: mi accorgo, infatti, che non sempre cogliamo appieno la grandezza di Torre Pellice. Oppure la diamo per scontata: ma scontata non è.

Torre Pellice può contare sull'attività di 80 asso-

ciazioni iscritte all'albo. Associazioni che spaziano dal volontariato sociale a quello culturale, da quello ambientale a quello ludico e altro ancora. La Croce Rossa Comitato di Torre Pellice ha festeggiato i suoi 140 anni nel 2024: mi fa piacere citarla come esempio e misura di quanto le radici del volontariato e dell'impegno civico a Torre Pellice siano antiche.

Torre Pellice può contare su un commercio di vicinato variegato, vitale e di qualità, molto apprezzato per esempio dai cittadini del Comune di Morfelden Waldor, città tedesca con noi gemellata, che ormai hanno dimenticato quanto possa essere bello fare acquisti nelle botteghe del loro paese.

Sono attive a Torre Pellice molte società sportive, dall'hockey su ghiaccio all'hockey inline, dal tennis al calcio e molto altro ancora.

Torre Pellice ha tre biblioteche, una libreria, un gruppo di lettura ad alta voce, un festival letterario di fama nazionale e quattro gallerie d'arte contemporanea, compresa la “Tucci Russo”, di fama internazionale.

A Torre Pellice si tengono tutti gli anni, a febbraio e agosto, due eventi unici al mondo, il falò del 17 febbraio e il sinodo valdese l'ultima settimana di agosto. A Torre Pellice vi sono appartamenti di edilizia popolare pari per numero a quelli di una città molto più grande come Pinerolo.

Chi amministra un Comune con questa ricchezza ha il dovere di preservare l'esistente e – se possibile – provare a migliorare ulteriormente.

Alla luce di questa convinzione, la precedente amministrazione scelse di “lanciare il cuore oltre l'ostacolo”, partecipando al PNNR con due progetti di rigenerazione urbana: parte del complesso edilizio di San Ciò è stato reso un luogo dignitoso con il completamento dei lavori che l'hanno interessato; siamo certi che saremo in grado di superare le difficoltà intercorse anche a proposito degli interventi presso il cinema teatro Trento, terminando al più presto i lavori.

Per questo la scorsa estate, in collaborazione con la Fondazione centro culturale valdese, abbiamo

sottoscritto un nuovo gemellaggio con i Comuni di Ventotene, Valsavarenche e Sabaudia, uniti dal federalismo e dalla memoria della figura di Altero Spinelli. I gemellaggi sono strumenti di confronto fra amministrazioni, ma anche di promozione del proprio territorio.

Per questo nel periodo natalizio appena trascorso, in collaborazione con la Pro loco, abbiamo illuminato il paese e messo a disposizione un programma di eventi che hanno reso Torre Pellice ancora più bella, gioiosa e accogliente. Un ringraziamento particolare va a Mimmo, il nostro Babbo Natale cittadino, al quale siamo profondamente grati.

Per questo l'amministrazione precedente ha ottenuto che il palazzetto ora di proprietà dell'Unione montana del pinerolese, in gestione all'Hockey club Valpellice Bulldogs ASD, fosse sede delle gare delle Universiadi 2025.

Per questo ci impegneremo insieme agli altri Comuni della valle per il raggiungimento dell'obiettivo condiviso di un trasporto pubblico più efficiente e meno inquinante.

Sono pienamente consapevole, in tutto questo, dell'importanza di interventi quotidiani e solo apparentemente ordinari, quali la riparazione delle buche nelle strade, la manutenzione delle aree verdi e dell'illuminazione pubblica: anche su questi temi il mio e il nostro impegno sarà massimo. Contiamo di arrivare presto a risultati soddisfacenti.

Sono consapevole anche dell'urgente necessità di ammodernare il plesso scolastico: in merito stiamo già facendo delle considerazioni importanti.

Voglio chiudere ringraziando gli otto consiglieri che dedicano, senza alcun compenso economico in cambio, il loro tempo per migliorare il nostro paese. I consiglieri sono **Luca Agli**, che segue in modo

particolare i Pmo e la costituzione del consorzio forestale; **Rachele Angelini**, che segue i rapporti con i commercianti e ci aiuta in generale a vigilare sul decoro e la promozione del paese; **Elisa Benedetti**, che segue in particolare le attività legate al Tavolo di lavoro tra Diaconia e Comuni della valle sul tema "una comunità amica delle persone con demenza"; **Corrado Brun**, che segue la comunicazione e la rete RE.aDy (Rete di Comuni italiani impegnati contro l'omotransfobia); **Matteo Del Pero**, con il quale stiamo lavorando per ottenere il riconoscimento del nostro cimitero in cimitero monumentale e che ci aiuta a promuovere e valorizzare la bellezza architettonica e storica di Torre Pellice; **Marino Geuna**, che segue i rapporti coi cittadini, con le associazioni sportive e ci supporta nelle questioni legate la Bilancio; **Stefano Hugon**, che segue la comunicazione social e la formazione per giovani amministratori; **Paola Ruggeri**, che collabora in modo specifico con il Riuso (associazione che si occupa di dare una seconda vita alle cose) e che tiene i rapporti con le associazioni in genere.

Voglio ringraziare i 23 dipendenti comunali, i nostri P.A.S.S. e i volontari, senza di loro le nostre promesse elettorali non potrebbero mai realizzarsi.

Ma il primo grazie, sincero e profondo, va a tutti i miei concittadini, a partire da te che mi stai leggendo: con il vostro modo di essere torresi mi spingete a dare, giorno dopo giorno, il meglio di me stessa, come persona e come prima cittadina.

La Sindaca
Maurizia Allisio



FARMACIA

ANTICA MUSTON

COSMESI - OMEOPATIA
VETERINARIA - ARTICOLI SANITARI

Controllo glicemia, profilo lipidico, INR

Esame urine, Elettrocardiogramma

Holter cardiaco e pressorio

Urea Breath Test

Piazza San Martino, 2 - Torre Pellice

Tel. 0121 91328 - WhatsApp 348 870 1897

Sara Tron: «Partecipazione e collaborazione tra famiglie, scuole, associazioni e amministrazione»

Torre Pellice può fare affidamento su un asilo nido in concessione (prima era in affidamento) e sul progetto “Famiglie in Cammino” che prosegue con efficacia. L'attività del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze partirà a breve. Le scuole cittadine sono state coinvolte in occasione delle Universiadi, con soddisfazione di tutti. Sono soltanto alcuni esempi dei risultati assicurati da passione e impegno costanti come quelli garantiti da Sara Tron, vice sindaca del Comune di Torre Pellice con deleghe alle Pari opportunità, all'Istruzione, alle Politiche per l'infanzia e giovanili, all'Asilo nido, ai Rapporti con le associazioni, allo Sport e alla gestione degli impianti sportivi.

«La formula dell'affidamento – spiega Tron in tema di asilo nido – aveva creato alcune difficoltà all'amministrazione uscente. Ora però abbiamo vinto questa piccola scommessa». Una vittoria che, in numeri, si può riassumere con le 26 iscrizioni tra bambine e bambini contro un numero massimo degli ultimi anni di 20. «La soglia psicologica delle 30 iscrizioni non è lontana e la struttura potrebbe arrivare a ospitare fino a 40 bambini e bambine». Anche perché «la cooperativa Hamal che gestisce la concessione ha ottimi rapporti con l'amministrazione e tra amministrazione, cooperativa e famiglie la collaborazione è ottima». Fonte di soddisfazioni è anche il gruppo di lavoro informale “Famiglie in Cammino”, progetto di rete tra comune, polo culturale Levi-Scroppo, consorzio intercomunale servizi sociali - centro famiglie, diaconia e chiesa valdese, ASL, cooperativa Hamal, scuole e, a seconda delle iniziative, anche molte altre associazioni presenti sul territorio: «Questa regia permette alle varie realtà di coordinarsi e di ottimizzare risorse e sforzi». Continua Tron: «Grande è stato il coinvolgimento del territorio e delle scuole in occasione delle Universiadi. Ricordo lo splendido murale realizzato dagli studenti e dalle studentesse della Scuola secondaria di primo grado Gianni Rodari, l'iniziativa “Bosco Diffuso Torino 2025” cui ha partecipato la scuola primaria dello stesso istituto comprensivo e la partecipazione di tutte le scuole del paese,

dall'asilo nido al liceo valdese, in occasione del passaggio della fiaccola delle Universiadi. Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze è partito con “C.A.R.A Torre (Cittadinanza Attiva Responsabile e Accogliente)”, progetto che si è concluso con un incontro con l'amministrazione comunale durante il quale i ragazzi e le ragazze hanno letto le loro lettere contenenti riflessioni, suggerimenti e desideri». Dal presente al futuro: «Nel corso dei prossimi mesi – continua Tron – mi piacerebbe ripristinare il Patto educativo di comunità, nato dopo la pandemia». È intenzione dell'assessorato attualizzarlo con tutti gli enti e le associazioni coinvolti: «La collaborazione dei Comuni sarà sempre più decisiva affinché ai cittadini siano garantiti servizi e proposte all'altezza. Sarebbe un bell'obiettivo, come Unione montana, poter contare su uno scuolabus da condividere». Un'altra importante iniziativa è il Pedibus, servizio che esiste grazie all'impegno di oltre 15 tra volontarie e volontari che accompagnano quotidianamente alunne e alunni in una bella passeggiata dal capolinea alla scuola primaria Rodari e ritorno lungo un percorso preindividuato, la “linea pedonale”. Tron ha progetti ambiziosi anche in tema di edilizia scolastica: «Un sogno è intervenire, in un futuro più o meno prossimo, per la ristrutturazione dell'edificio che ospita la Rodari». Una volontà di immaginare il domani che si unisce a un costante e concreto lavoro quotidiano: «Amministrare bene significa far sì che la mole di lavoro ordinaria sia svolta con scrupolo, attenzione e puntualità» specifica la vice sindaca.



Sara Tron

Pinerolo (To), 30 settembre 1981

Vice sindaca con delega a Pari opportunità, Istruzione, Politiche per l'infanzia e giovanili, Asilo nido, Rapporti con le associazioni, Sport e gestione degli impianti sportivi.

Prima esperienza in Comune? No

Paolo Giordano: «Raccolta differenziata dei rifiuti, un percorso necessario da affrontare in maniera condivisa»

Paolo Giordano sta concentrando una porzione rilevante del proprio impegno per il raggiungimento di un risultato che sente prioritario: la piena e perfetta assimilazione della nuova modalità di raccolta differenziata dei rifiuti. «L'introduzione della tessera per l'apertura dei cassonetti – riflette – è una novità rilevante, perché comporta una modifica delle abitudini dei cittadini. Compito della giunta e del mio assessorato in particolare è facilitare questa transizione. Intendiamo farlo con l'ascolto, nella convinzione che la voce dei cittadini sia fondamentale per porre rimedio alle eventuali lacune del servizio». La volontà della giunta è venire incontro alle esigenze dei torresi: «Sempre però – puntualizza Giordano – nella convinzione che questa sia la strada giusta da percorrere, in quanto permette il miglioramento della percentuale di raccolta differenziata. Durante il percorso per l'avvio del nuovo metodo di raccolta, abbiamo evitato l'abbattimento di almeno tre alberi rimodulando la disposizione dei nuovi e più grandi cassonetti: ci tengo a dirlo perché questa scelta ben rappresenta la volontà dell'amministrazione di arrivare alla situazione ottimale, senza timore di porre correttivi in corso d'opera». Sono per fortuna sempre meno i cittadini che abbandonano sacchi di rifiuti attorno ai cassonetti e non al loro interno: ancora una volta la comunità torrese sta dimostrando il proprio senso civico. Giordano ipotizza una tabella di marcia: «Vorremmo risolvere ogni criticità entro Pasqua: molti addetti comunali sono al momento impegnati nel ruolo di netturbini, esprimo la gratitudine della giunta per la loro disponibilità. Sgravare il loro lavoro da questi compiti ci permetterebbe di fare tante altre cose per il paese». Conclude a riguardo: «Scongiurare l'abbandono selvaggio di rifiuti nei boschi, prati e fiumi risulta la priorità, in quanto sono quelli poi più difficili da recuperare e dal maggiore impatto sull'ecosistema». Un altro progetto riguarda la viabilità pedonale: «Ci piacerebbe molto arrivare a un collegamento delle

due isole pedonali attualmente esistenti nel centro storico e nel quartiere valdese». Sarebbe senz'altro un vantaggio per tutta la cittadinanza, con un risultato ambientale non indifferente e un elemento di ulteriore attrazione per chi trascorre a Torre Pellice le proprie vacanze. «Confermo la volontà dell'amministrazione di agire in questa direzione, per quanto sia difficile trovare la soluzione più consona tra le tante che si presentano».

Aggiunge poi: «Stiamo supportando le nascenti comunità energetiche, un esempio di transizione ecologica e modernità nella gestione intelligente, parsimoniosa e condivisa delle fonti energetiche». Giordano spiega poi il proprio metodo di lavoro: «Preferisco, in generale, evitare interventi improvvisi e macroscopici. Meglio procedere passo dopo passo, con precisione e attenzione. In cinque anni, di piccoli passi se ne possono fare molti: alla fine il risultato sarà sorprendente. Per esempio, l'intervento svolto al cimitero in occasione della festa dei Santi, pur nella sua modestia, ha riscosso l'apprezzamento della cittadinanza. Questo vuole essere il primo passo per arrivare un giorno al traguardo della valorizzazione del Cimitero comunale e delle sue sepolture d'importanza storico-architettonica. Ritengo infine sempre utile puntare sulla prevenzione, perché riduce la possibilità che si verifichi un'emergenza. Alla stessa maniera, meglio l'educazione della repressione e la sensibilizzazione dell'ammenda».



Paolo Giordano

Luserna San Giovanni (TO), 2 febbraio 1969

Assessore a Mobilità, trasporti e viabilità, Manutenzione del territorio, Arredo urbano, Servizio cimiteriale, Rifiuti, Ambiente, Transizione ecologica ed Energie rinnovabili

Prima esperienza in Comune? No

Nathalie Rostagnotto: «Non solo libri: la nostra biblioteca è luogo di incontro e cultura, è l'anima gentile di Torre Pellice»

Torre Pellice ha un'anima di incontro e cultura che è la biblioteca Carlo Levi: qui i torresi – di tutte le età – si incontrano, si confrontano, leggono e imparano. O, semplicemente, passano del tempo di qualità.

A sua volta la biblioteca Carlo Levi ha un'anima di umanità e generosità che risponde al nome di Nathalie Rostagnotto, che svolge attualmente il ruolo di responsabile. La collaborazione di Rostagnotto con questa istituzione cittadina sta per compiere quattro anni: è infatti iniziata ai tempi della pandemia, nella fase in cui appena meno rigide erano diventate le restrizioni dopo i mesi tragici del lockdown. In quella fase gli ingressi erano contingentati, vincolati all'uso della mascherina e riservati agli utenti in possesso di green pass.

«Ho iniziato a collaborare con la biblioteca grazie al Servizio Civile Universale in un momento che tutti ricordiamo come molto particolare», racconta Rostagnotto, con il tono di chi sta parlando di un'altra epoca: «Preparavamo – ricordo – scatole a sorpresa per gli utenti privi del green pass. Nessuno, nella nostra concezione della biblioteca, doveva restare senza libri: ecco, allora, quelle nostre “bibliosorprese”».

Tempi peculiari e, appunto, tali da sembrare lontanissimi nel passato. Era quella, per molti, la biblioteca “di Alessandra Quaglia”: «Da sempre frequen-



tatrice di biblioteche – continua Rostagnotto – ho avuto proprio qui a Torre Pellice la conferma che i libri sono il mio mondo, la mia vocazione. Con Alessandra Quaglia, precedente responsabile, rimasta alla “Carlo Levi” fino allo scorso maggio, abbiamo costruito un legame fortissimo. Professionale e personale. Se questa biblioteca è oggi uno dei fiori all'occhiello di Torre Pellice molto del merito è suo. Io stessa le devo molto: è grazie a lei, amica e maestra

 <p>punto tenda</p> <p>Tende da sole - Tende tecniche - Tappeti Tendaggi - Biancheria - Tessuti Pavimenti - Materassi</p>	 <p>I nostri servizi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Educazione base personalizzata• Puppy Class• Socializzazione in contesti urbani e non• Uscite di gruppo• Laboratorio bimbi• Dog Sitter• Scodinzoliamo insieme• Consulenze pre e post• Custodia ad ore, giornaliera e prolungata <p><i>Il tutto sito a Torre Pellice immersi nel verde</i></p> <p>Contatti: Tel. 338 622 7529 elisarivoira94@gmail.com</p> <p> ely.rvr_94  elisa - Educatrice Cinofila</p>
<p>Via Stamperia, 9 10066 TORRE PELLICE (To) puntotenda1988@gmail.com</p> <p>Tel. 0121 953274 Fax 0121 932211 seguici su  </p>	

BIBLIOTECA CARLO LEVI

di vita, che ho imparato la forza della volontà e della passione; devo a lei la mia forte convinzione che le nostre forze, anche minime, possono fare molto ». La “Carlo Levi” è una biblioteca? Certo, lo è. Ma non è soltanto questo. È anche e forse soprattutto un luogo di incontro e di libertà: libertà di leggere, di provare nuovi giochi da tavolo, di guardare un film e di ascoltare un audiolibro. Questo luogo è diventato uno dei punti di riferimento dell’intera comunità torrese: un luogo di cultura che si è trasformato in luogo di aggregazione a tutto tondo. Alla biblioteca si uniscono la Galleria d’Arte intitolata a Filippo Scropo, pittore scomparso a Torre Pellice nel 1993, e la Biblioteca delle Resistenze, dove negli anni della Resistenza si stampava “Il pioniere”: anche di queste realtà, a loro volta gestite da volontari, Torre Pellice è molto orgogliosa. Tra le antiche macchine da stampa si organizzano ancora, ogni tanto, laboratori e incontri con i ragazzi, che possono provare l’emozione di utilizzare quelle storiche tecnologie. Torniamo alla Carlo Levi. Non ci sono, per descrivere questa realtà, parole più efficaci di quelle della stessa Rostagnotto: «Questo è un luogo protetto, di dolcezza, di gentilezza. È un luogo nel quale non c’è giudizio, nel quale chiunque si può sentire a suo agio. È un luogo di scambio di idee ed emozioni: un fuoco all’interno degli spazi comuni». Di chi è il merito? «Anzitutto degli utenti. Li coinvolgiamo spesso nelle attività e ne apprezziamo l’entusiasmo». Le condizioni “umane” per ampliare l’impegno e le attività ci sono, dunque, tutte: nelle intenzioni della gestione di questa istituzione cittadina ci sono collaborazioni con altre realtà, più giorni di apertura settimanale, nuovi ingressi in organigramma. L’energia da mettere al servizio della comunità è tanta e la comunità, da parte sua, risponde con altrettanta energia creando un bel circolo virtuoso. L’obiettivo ideale è, ancora, raccontato da Rostagnotto: «Il Polo Culturale Levi-Scropo ha una vocazione, essere cioè un luogo che le persone hanno piacere di frequentare, per condividere tempo ed emozioni. Qui desideriamo che ogni tipo di cultura si senta “a casa”». Le soddisfazioni più grandi? «Il fatto, bellissimo, che sempre più giovani ci chiedano spazi per le loro attività; la possibilità di “tirare su il morale”, ogni tanto, a qualche visitatore in quel momento un po’ abbattuto; la consapevolezza



che l’amministrazione civica mi sta dando grande fiducia, sapendo peraltro che il mio compito è reso più facile dal fatto che la precedente gestione mi ha lasciato in eredità una situazione perfetta da tutti i punti di vista; il valore inestimabile dell’aiuto che ci arriva dai volontari attivi presso la biblioteca». Il lavoro, dunque, continua, tra i progetti attualmente aperti – tra i quali Famiglie in Cammino – e idee per il futuro prossimo: la diffusione di musica jazz o ambient di sottofondo, la creazione di un angolo zen con fontana e giardino in miniatura, una selezione di tisane per gli ospiti che desiderano passare del tempo alla “Carlo Levi”, anche senza l’obiettivo specifico di consultare questo o quel volume. Perché l’obiettivo di tutti è che la “Carlo Levi” sia – tra un mese, tra un anno, tra cinque anni – ancora più bella, accogliente e vissuta.

Biblioteca Carlo Levi Informazioni utili

Indirizzo: via Roberto D’Azeglio, 10
10066 Torre Pellice

Telefono: 0121 93 25 30

Email: biblioteca@comunetorrepellice.it

Facebook: /BibliotecaTorrePellice

Youtube: @bibliotecaditorrepellice5981

Disponibilità: libri cartacei, audiolibri, libri in CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa), due postazioni PC a disposizione degli utenti, servizio di book crossing, area bimbi

Marco Cogno: «Grande soddisfazione per la conclusione degli interventi in via Volta»

Sindaco fino allo scorso giugno, quindi, dopo le elezioni, Assessore con deleghe al Bilancio e controllo di gestione, ai Rapporti con le società partecipate, all'Edilizia e urbanistica, ai Lavori pubblici, al Pnrr e alla Protezione civile: Marco Cogno ha dalla sua il vantaggio di portare avanti un lavoro all'insegna della continuità: «Sono molto soddisfatto – rivela – del nuovo gruppo, che sta già lavorando con efficacia, dimostrando di essersi perfettamente inserito nel nuovo ruolo. Mi soddisfa anche che gran parte dei lavori iniziati con la precedente amministrazione sia stata portata a termine nei primi otto mesi di amministrazione Allisio».

Il principale fronte di attività dell'Assessorato in questa fase dell'anno è legato alla linea di intervento del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza relativa alla riqualificazione energetica delle case popolari in via Volta, per 1,24 milioni di euro: «I lavori sono praticamente terminati; restano da smaltire alcune piccole questioni burocratiche e amministrative e poi si procederà ai collaudi» commenta Cogno. In via Volta sono state sostituite tutte le finestre e tutte le persiane, sono stati effettuati interventi di manutenzione e rifinitura su tutti i balconi e sul tetto, per la riqualificazione di tutto il complesso, la cui classe energetica – come da obiettivo del PNRR – risulta ora migliorata di due livelli, con un risparmio in termini di oneri di gestione che va a vantaggio degli inquilini. La soddisfazione, da parte di tutti, è evidente: «Sono felice – commenta Cogno – che tutto si sia svolto senza intoppi, per il bene delle 64 famiglie residenti».

Anche i lavori post-alluvione del 2019 sono stati condotti al termine, così come gli interventi in località pian di Bula verso Chabriols (con l'ultimo intervento di consolidamento del versante in frana, portato a termine con successo per 100mila euro circa, in attesa delle formalità burocratiche di chiusura dei lavori) e – insieme ad Acea e Smat – il rilevante intervento che riguarda l'acquedotto in via Roma e che ha permesso una significativa riduzione delle perdite lungo quel tratto di infrastruttura. Altri lavori

si potranno effettuare in futuro per l'ammodernamento delle vasche. Dall'acquedotto alle strade: interventi locali di asfaltatura, già appaltati e presto effettuati, interesseranno nelle prossime settimane via Servera, via Rossenghi e via Cianramà (in questi ultimi due sedimi si interverrà anche in merito al residuo di piccole frane ancora presente sulla carreggiata). Per il mese prossimo sono previsti diversi interventi puntuali di ripristino del manto stradale, dove necessario in paese.

Proprio i piccoli interventi possono fare la differenza e garantire alla cittadinanza la migliore fruizione dei servizi: «Ci aspetta ancora – continua Cogno – un piccolo lavoro edile presso i servizi igienici del nido: un intervento da 25mila euro, necessario per portare a 45 il numero di bimbi che la struttura può ospitare». L'obiettivo dell'Assessorato resta garantire la massima qualità di tutti gli interventi, nonostante le sempre meno abbondanti risorse a Bilancio: «Nel 2010 giungevano dal Governo al nostro Comune fondi per oltre un milione di euro: negli ultimi 3 anni siamo a 430mila e andiamo verso un'ulteriore riduzione sotto i 400mila euro. Ma l'obiettivo è mantenere e se possibile migliorare lo standard di una quindicina di anni fa, pur con un terzo delle risorse e nonostante l'aumento dei costi di tutte le materie prime che incide drammaticamente, per esempio, sul riscaldamento delle scuole e sull'illuminazione pubblica». Una sfida non semplice, ma che la volontà dell'amministrazione e il Bilancio sano, chiuso nel 2024 con un buon avanzo, permetteranno di affrontare e vincere.



Marco Cogno

Pinerolo (TO), 21 maggio 1981

Assessore ai Rapporti con le società partecipate, Edilizia e urbanistica, Lavori pubblici, Pnrr e Protezione civile

Prima esperienza in Comune? No

Marco Ramotti: «Politica per vocazione. Trasformiamo le case popolari in una ricchezza per il territorio»

«Ho sempre fatto politica nella mia vita e ora per la prima volta faccio politica con un ruolo istituzionale»: non c'è contraddizione nelle parole di Marco Ramotti, assessore con deleghe alle Politiche sociali e abitative, alle Politiche attive del lavoro, alle Attività produttive, al Commercio e ai mercati, alle Manifestazioni, all'Agricoltura, alle Politiche per la multiculturalità. «Sono un insegnante in pensione e da sempre impegnato nell'associazionismo, come fondatore e presidente del locale circolo Arci, una ventina di anni fa; ora sono presidente dell'Associazione Culturale Cip ("Cinema, inclusione e partecipazione"). Quando la sindaca Allisio mi ha invitato in questa avventura ho accettato con entusiasmo». Sono 86 gli appartamenti di edilizia popolare, distribuiti tra via Volta e via Filatoio. Pur se i Comuni delegano al Ciss (Consorzio intercomunale dei servizi sociali) molte delle politiche sociali - disabilità, minori e adulti - restano al Comune di Torre Pellice alcune competenze come i funerali in povertà e alcune spese farmaceutiche per bisognosi. I principali problemi sono relativi alle case popolari e all'emergenza abitativa. «Questa situazione – spiega Ramotti – è stata la prima a coinvolgermi e a impegnarmi. Pur nel contesto di un bilancio sano, non è facile trovare le risorse economiche per far fronte a esigenze che, per loro stessa natura e gravità, non possono attendere.»

Sono in corso due interventi PNRR: quello, da più di 1 milione di euro, per il rifacimento del cappotto e degli infissi presso i caseggiati di edilizia popolare e quello presso il cinema Trento, per oltre 2 milioni di euro. E sono cifre che il Comune deve in parte anticipare. «Le case popolari non devono essere solo il luogo dove chi non può permettersi canoni esosi trova un'abitazione dignitosa. Devono, anzi, diventare una ricchezza per il territorio e la politica ha in questo una specifica responsabilità. Il nostro obiettivo è trovare fondi, per esempio tramite specifici bandi, affinché associazioni e volontari possano in-

tervenire limando i conflitti e migliorando la gestione di questi beni comuni».

L'assessorato ha inoltre promosso speciali progetti di tirocinio: «Un posto di lavoro è spesso la strada più dignitosa ed efficace per la piena integrazione sociale di una persona. Con il Ciss abbiamo avviato progetti tramite i quali abbiamo affidato a due nostri concittadini un ruolo da usciere e un ruolo da addetto alle pulizie esterne presso il Municipio».

Ci sono, infine, i progetti per il prossimo futuro: «Entro i prossimi mesi – spiega Ramotti – vorremmo fare degli interventi sul tetto in lose del caseggiato di via Volta, trovare soluzioni efficaci per risolvere i casi più urgenti di sovraffollamento e, in generale, rendere "belli" i nostri complessi di edilizia popolare. In un contesto accogliente non solo è più facile e gradevole la convivenza, ma anche il mantenimento di relazioni pacifiche e positive tra persone».

Seguiremo con attenzione anche la situazione relativa al cinema Trento. Per il futuro l'obiettivo è creare un luogo di incontro e comunità. Conclude Ramotti: «Il nostro sogno è trasformare il cinema in qualcosa di più di un cinema. Sarebbe bello che a gestire alcuni servizi, come il bar e il ristorante, fossero persone con fragilità. La sindaca Allisio è d'accordo e altrove in Italia ci sono progetti simili gestiti con successo. Noi ci crediamo».

L'obiettivo è aprire entro il 2026.



Marco Ramotti

Torino, 4 ottobre 1959

Assessore a Politiche sociali e abitative, Politiche attive del lavoro, Attività produttive, Commercio e mercati, Manifestazioni, Agricoltura, Politiche per la multiculturalità e Percorsi partecipativi per la valorizzazione del cinema Trento

Prima esperienza in Comune? Sì

Valpellice Bulldogs, qui batte il cuore hockeistico del Piemonte

Il presidente Gay: «Crescita e valori»

Il cuore hockeistico del Piemonte batte a Torre Pellice. Da novant'anni. Cuore di questo cuore è il palazzetto cittadino, lo stadio del ghiaccio Cotta Morandini, sede delle imprese dei Valpellice Bulldogs, club che raccoglie l'eredità di una storia antica, ma anche luogo di riferimento dei ragazzi torresi per un divertimento sano e condiviso.

Se scudi e stemmi societari riportano il 1934 come anno di fondazione, ricordando l'iniziativa dei fratelli Giuseppe e Giorgio Cotta Morandini, risale invece al giorno di Santo Stefano del 1937 il primo incontro ufficiale di cui resti documentazione. Dagli anni '30 a oggi si sono susseguiti dieci decenni di incontri, identità, vittorie e sconfitte, cambi di stadio, scioglimenti e rifondazioni, folle amore di una città e di un'intera valle per la propria squadra. Ora però si respira un'aria diversa: un'aria di recuperata solidità, che porta con sé la possibilità di programmare il futuro nel segno della continuità.

Roberto Gay, Presidente dell'HC Valpellice Bulldogs, riassume in questi termini: «La nostra società, nata per portare avanti le giovanili in un momento molto difficile, ha raccolto l'eredità della lunga tradizione hockeistica di Torre Pellice. L'obiettivo che ci



poniamo da sempre è una crescita graduale, che metta sempre al primo posto i nostri valori. Un percorso condiviso con tutto il direttivo, con il responsabile tecnico Dino Grossi e con il nostro staff di allenatori. I nostri ragazzi formano il 90% della

Prima squadra, sostenuti da qualche atleta di esperienza e da due giocatori di scuola estera, il messicano Héctor Majul e il finlandese Joonas Savolainen. Abbiamo anche una seconda squadra senior e facciamo attività in tutte le categorie giovanili.

«Come società – racconta a sua volta il dirigente Max Salvai – siamo subentrati nel 2017-18, portando la nuova denominazione e una speranza dopo anni disastrosi, nei quali Torre Pellice non aveva una squadra.»

Prima del 2018 c'era stato il tentativo di Fabrizio Gatti, che provò a risollevarne le sorti dell'hockey cittadino con la società ValpEagle.

L'Hockey Club Valpellice Bulldogs ASD gestisce il palazzetto, che dalla scorsa stagione è di proprietà dell'Unione dei Comuni. Lo stato di salute della società è fotografato, per esempio, dalla capacità della società stessa di gestire due squadre senior, una militante in IHL (la "vecchia" serie B) e una IHL

Audero

**MACELLERIA
SALUMERIA**

Piazza Pietro Micca, 4 10066 Torre Pellice (To)
Tel. 0121.932220

Isabel acconciature
&
Evolution Hair

Beauty
Salon

Hair Stylist & SPA

Orario continuato 9 /18 dal martedì al sabato
seguici su    isabelacconciature

Via Arnaud, 17 - Torre Pellice (TO)
Manuela: 346 126 2814 Isabel 366 165 3166

STADIO DEL GHIACCIO COTTA MORANDINI



Credit: le foto di questo articolo sono di Carina Chiodo per H.C. Valpellice Bulldogs Hockey

Division 1 (già serie C), e compagini iscritte a tutte le categorie giovanili, dall'under 8 all'under 19. I giocatori sono sempre o quasi sempre espressione del territorio.

«Vogliamo dare continuità a questa nostra missione», continua Salvai. «Contiamo che la lunga sequela di interruzioni dell'attività sociale e rifondazioni sia un fenomeno definitivamente relegato nel passato. Ora che anche l'emergenza pandemica, che ci ha costretto a rinunciare ad alcune annate giovanili, è superata, possiamo affermare, pur sottovoce, che ce l'abbiamo fatta». La continuità è, per la società, ancora più importante del risultato sportivo: «Facciamo un grande lavoro sul territorio, con

attività capillari già presso scuole materne. L'obiettivo è avvicinare a questo sport il maggior numero di giovani e giovanissimi. Accedere un giorno alla squadra Senior deve essere per tutti i "piccoli" non solo un legittimo obiettivo, ma una reale possibilità: la squadra è, nella nostra concezione dell'hockey a Torre Pellice, espressione di questa valle. Una specie di Athletic Bilbao hockeistico del territorio».

E il territorio dimostra di apprezzare: al palazzetto si respira – oggi più che mai - un'atmosfera travolgente, sia durante gli incontri che durante le giornate di apertura al pubblico. Il venerdì sera la struttura e la pista si riempiono di ragazze e ragazzi, che si godono la possibilità di pattinare, la musica e i vari

IL CHICCO

PANE - DOLCI
Produzione propria




Via del Molino 4
(fraz. S. Margherita)
TORRE PELLICE (To)
Tel. 0121.91776
Ci trovi su  

Mon Parfum

- PROFUMERIA -

0121 04 29 85
Piazza Libertà, 7 - TORRE PELLICE (TO)



STADIO DEL GHIACCIO COTTA MORANDINI



servizi del palazzetto. I genitori apprezzano questo tipo di divertimento sano e sicuro. Durante le partite le gradinate stanno tornando a riempirsi, con la Brigata Vin Brulé che trascina la squadra dalla curva Filatoio e con le presenze negli altri settori che consentono spesso e volentieri di superare la soglia dei mille spettatori a partita.

L'hockey torrese è tornato a sognare e lo stadio del ghiaccio è, già oggi, un punto di riferimento per tutti i torresi, un luogo di incontro e di comunità. Parola, ancora, al presidente Gay: «L'atmosfera che si respira alla Spirito Reale Arena Cotta Morandini è sempre più calorosa e, allo stesso tempo, familiare. L'idea è rendere la partita di hockey un evento a tutto tondo, da vivere insieme. Cercando di migliorare, stagione dopo stagione, i nostri risultati agonistici».

PALAZZETTO DEL GHIACCIO "COTTA MORANDINI"

Il palazzetto del ghiaccio "Cotta Morandini" si trova in corso Lombardini 7 a Torre Pellice. È stato progettato nel 2002, in vista delle Olimpiadi di Torino 2006, dall'architetto Claudio Lucchin, in collaborazione con lo studio De Ferrari e con lo studio Lee. È stato poi realizzato tra il 2003 ed il 2006, con inaugurazione già nel dicembre del 2005. La sua gestione è affidata all'HC Valpellice Bulldogs ASD fino al 31 dicembre 2025. Oltre all'hockey su ghiaccio è aperto anche al pattinaggio ricreativo, al pattinaggio artistico e al broomball.

Tel. 0121 932 375

338 117 4789

STUDIO ESTETICO

MIRKA

Manicure - Pedicure - Trattamenti viso
Trucco semipermanente - Epilazione Laser
Massaggi corpo



Via Roma, 5 - TORRE PELLICE (TO)



piazzapinerolese

Tutte le notizie di Torre Pellice
e del territorio sono su
piazzapinerolese.it

“Giovani in Comune!”, quando la voglia di fare rete può cambiare la politica

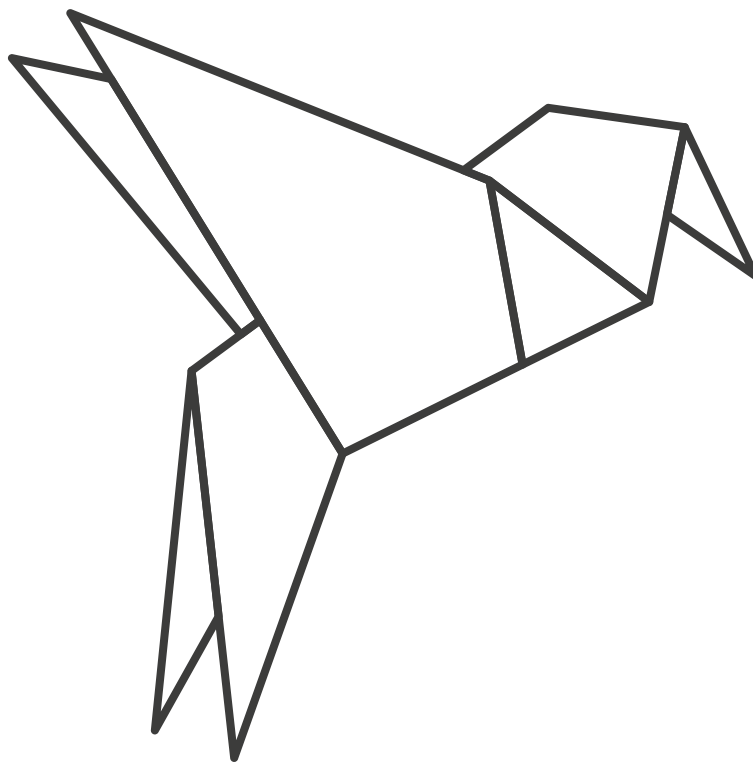
«Un progetto che cambierà la modalità stessa dell'amministrare»: dalle parole di Maurizia Allisio, sindaca di Torre Pellice, emerge tutto l'entusiasmo per la portata innovativa di “Giovani in Comune!” e per l'importanza del fatto che i sindaci investano nella formazione dei giovani amministratori. Il progetto, in breve: “Giovani in Comune!” è finanziato dalla Regione Piemonte per oltre 30mila euro e prevede sette laboratori in presenza, ciascuno della durata di un giorno, cui si aggiungono sessioni di formazione online a cadenza mensile della durata di due ore ciascuna. Il progetto, finanziato per i giovani amministratori, è aperto a tutti i cittadini. Torre Pellice e coinvolgimento delle giovani generazioni nella vita politica cittadina è un binomio che si conferma e si consolida.

Aver partecipato al bando, poi vinto, è stata, per la coalizione di 16 piccoli comuni del Pinerolese, una scelta politica precisa: «Ci siamo fatti carico volentieri di questo ulteriore impegno – commenta Allisio – e ringrazio sinceramente il comune di Vigone capofila del progetto, con il suo sindaco Fabio Cerato, per aver messo a disposizione le competenze dei propri uffici per il raggiungimento dell'obiettivo comune». Nella parola “impegno” scelta da Allisio sono condensati sia lo sforzo organizzativo sia quello economico da parte di un gruppo di enti uniti nella convinzione che una buona amministrazione non possa prescindere dalla formazione di chi la gestisce. La presenza di amministratori under 30 nei Consiglio dei 16 comuni partecipanti è un fatto che, di per sé, dimostra l'assurdità del luogo comune secondo il quale i giovani sarebbero poco interessati a impegnarsi in prima persona per il bene comune: a maggior ragione è stata una grande soddisfazione registrare la presenza di 30 partecipanti al primo seminario, la mattina di sabato 8 febbraio, presso la Civica Galleria “Filippo Scropo” in via Roberto d'Azeglio. Degna di nota è anche la capacità dimostrata da tutti i 16 comuni coinvolti di dialogare, di fare rete, di superare l'angusto perimetro degli interessi di campanile per raggiungere un più rilevante



risultato comune e condiviso. «Proprio questo spirito di collaborazione è stato premiato con la vittoria di questo bando, che ci ha visti superare realtà ben più grandi e strutturate di noi» conclude Allisio. Federico Dattila, assessore del comune di Vigone da subito coinvolto con entusiasmo nel progetto, esprime la propria soddisfazione per il positivo avvio del percorso: «Nel corso dell'incontro presso la galleria Scropo, sono già emerse tante nuove idee creative per migliorare il nostro territorio».

“Giovani in Comune!” si rivolge agli amministratori locali under 35 o di nuova nomina, ma è aperto anche ai funzionari comunali e a tutti i cittadini interessati. Ecco i comuni coinvolti: Torre Pellice, Aiarasca, Campiglione Fenile, Cavour, Cercenasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Prarostino, Rorà, Scalenghe, Villafranca Piemonte e Volvera. Collaborano quattro associazioni di settore: Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), Ancpi (Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia) e Ali (Autonomie Locali Italiane). I prossimi incontri in presenza approfondiranno i seguenti temi: appalti pubblici, promozione del territorio, gestione del bilancio e processi contabili degli enti del terzo settore, gestione del personale e welfare, sviluppo urbano sostenibile e comunità energetiche, comunicazione istituzionale, internet e social media. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web di Anci Piemonte.



**LA COMUNICAZIONE
PRENDE UNA BELLA PIEGA**
PR COMUNICAZIONE GRAFICA STAMPA



www.inspirecommunication.it
Cell. 349 21 41 770 - Tel. 011 037 18 70

